



## LA RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (SSR)

### COSA NE PENSANO CGIL CISL E UIL

Cgil Cisl e Uil Marche non si sottraggono pregiudizialmente ad una riflessione sulla prospettiva di riorganizzare gli assetti della sanità marchigiana, **tuttavia rilevano forti criticità nella proposta della Giunta:**

#### *NON CI CONVINCIE IL METODO UTILIZZATO*

➡ La ristrettezza dei tempi non consente una seria discussione sulla proposta di legge che prevede: **l'abolizione dell'Asur**; la costituzione di **5 Aziende Sanitarie provinciali**, e l'incorporazione dell'Azienda ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" nell'AST di Pesaro e Urbino. La rivisitazione dell'assetto del SSR andrebbe reso almeno contestuale all'aggiornamento del Piano socio-sanitario. Sarebbe infatti molto più coerente prima valutare come aggiornare gli obiettivi di miglioramento del Sistema Salute nelle Marche e poi pensare all'assetto degli Enti chiamati a tradurli.

#### *NON CI CONVINCIE IL MERITO*

➡ Relativamente all'**integrazione socio sanitaria**, va ripensato l'articolato relativo al contraddittorio percorso che condurrà alla auspicata e necessaria coincidenza degli ATS e dei Distretti.

Inoltre riteniamo che la proposta di legge debba definire in modo più preciso ed incisivo il ruolo e le funzioni dei **Distretti**, in quanto snodi fondamentali per garantire la rilevazione dei bisogni, la prossimità delle cure primarie ed intermedie, le funzioni di accesso, valutazione e presa in carico.

➡ **Il tema della partecipazione delle organizzazioni sindacali è residuale.** Per ovviare a ciò riteniamo assolutamente necessaria la previsione, di specifici passaggi e protocolli che qualifichino il tema delle relazioni sindacali, a partire dalla gestione della fase di transizione al nuovo regime; dalla definizione del fabbisogno di personale in rapporto all'assetto dei servizi che si intende garantire ed ai budget conseguentemente assegnati agli Enti del SSR; dall'accompagnamento di ogni fase di programmazione e monitoraggio:

➡ In riferimento all'**Agenzia regionale sanitaria**, riteniamo che vada definita come un organismo del SSR, con una propria autonomia e terzietà, e si configuri come organo tecnico scientifico del SSR.

## LE NOSTRE PRIORITA'



Riteniamo che in questo momento **la Regione, in tema di Sanità, abbia problemi più urgenti da risolvere** cioè: la gestione dell'emergenza Covid 19 e lo sviluppo della nuova campagna vaccinale; il sottofinanziamento dei livelli assistenziali distrettuali e della prevenzione; lo sviluppo di una rete ospedaliera efficace, equilibrata sul territorio; la situazione di difficoltà in cui versano i Dipartimenti, per esempio quello di emergenza; l'attuazione della sanità territoriale, rispetto alla costituzione delle Case, degli Ospedali e degli Infermieri di comunità; il recupero delle centinaia di migliaia di prestazioni di specialistica ambulatoriale sospese negli ultimi due anni; l'attuazione del Piano nazionale per la prevenzione; il sostegno alla non autosufficienza e la rivisitazione dell'assetto dei servizi residenziali, semi-residenziali e domiciliari.

## COSA FARE



**E' necessario predisporre unitariamente a livello territoriale iniziative di sensibilizzazione** su tutti questi temi, da calendarizzare già a partire dal prossimo mese di settembre, mirate al coinvolgimento di tutti i soggetti interessati al fine di far conoscere la proposta di legge sulla riorganizzazione del servizio sanitario regionale e nel contempo denunciare le criticità, e la diminuzione dei servizi sanitari e sociali che, allo stato attuale, arrecano grave pregiudizio alla popolazione con particolare riferimento a quella più fragile. Le iniziative che dovranno coinvolgere cittadini, associazioni, istituzioni locali, dovranno intercettare il massimo interesse dei mass media, al fine di poter garantire la dovuta risonanza esterna.

**#mettiamo\_la\_salute\_al\_1°\_posto**

**E' ARRIVATO IL MOMENTO DI DARE RISPOSTE CONCRETE  
AI LAVORATORI, AI PENSIONATI,  
A TUTTI I CITTADINI MARCHIGIANI**